



QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

(Deuteronomio 6,4a.20-25; Salmo 104; Efesini 5,15-20; Giovanni 11,1-53)

“Io sono... la vita”! Gesù è “vita”, è “luce del mondo”, è “nostro Salvatore”...: l’abitudine nell’invocarlo con questi “titoli”, rischia di farci pensare a un Gesù un po’ “sulle nuvole” o “fantasma”, come se non centrasse poi così tanto con la nostra vita concreta di ogni giorno.

Proviamo allora a rileggere questo vangelo “con i piedi per terra”: ci ha raccontato che quella di Gesù è vita sempre in cammino ed impegnata, ma che non per questo trascura di coltivare amicizie vere - con cui condividere gioie e fatiche - come quella con Lazzaro, Maria e Marta; ci ha detto che nella vita puoi essere raggiunto dalla triste notizia di una malattia o trovarti in una situazione di pericolo che decidi comunque di affrontare, perché c’è di mezzo un tuo amico; che può capitarti di arrivare in ritardo e di non poter fare altro che accettare il lamento di chi ti aveva supplicato di arrivare in tempo; che puoi vedere i volti delle persone che ami sconvolti dal pianto e - quindi - scoppiare a piangere anche tu di fronte alla morte che ti strappa via un amico, non resistendo al moto di protesta che sgorga dal tuo cuore per questo dolore; che di fronte a tutto questo hai però ancora una riserva: preghi Dio, tuo Padre, lo chiami in causa. Tutti devono credere che a mandarti è stato lui e deve essere chiaro che ti ha mandato per la vita e non per la morte; questo vangelo ci narra che ci sono momenti in cui le parole diventano grido: “Lazzaro, vieni fuori!”, oppure pungolo perché gli altri si diano da fare insieme a te: “liberatelo e lasciatelo andare!”.

Ecco cosa vuol dire per Gesù: **“Io sono... la vita”!** Ecco cosa è la vita per Gesù e che tipo di vita lui vuole comunicare e condividere con noi! Ecco perché Gesù arriva anche a dire: **“Io sono la risurrezione e la vita”**. Una vita così, come la sua, affidata, appassionata e piena di amore non può essere tenuta in scacco né cancellata dalla morte che ci fa paura! d. A.

Il vescovo Mario ci accompagna nella ricerca del dono della sapienza:

LA CORREZIONE «...arrecava un frutto di pace e di giustizia» (Eb 12,11)

Le resistenze

Dobbiamo constatare tuttavia che *«sul momento, ogni correzione non sembra causata da gioia, ma da tristezza»* (Eb 12,11). Il rapporto amorevole dei genitori con i figli non basta a fare della correzione un motivo di limpida gratitudine, contiene anche un aspetto di tristezza, di reazione contraria che si esprime in modi differenti nelle diverse età della vita.

Non potrà essere più semplice la dinamica della correzione nei rapporti fuori della famiglia, anche se talora l'autorevolezza dell'educatore, dell'allenatore, del capogruppo può ottenere più immediato consenso. Nelle dinamiche dei rapporti ecclesiali si possono constatare analoghe resistenze e talora reazioni poco disponibili alla correzione.

In una certa fase dell'evoluzione personale la "ribellione" può essere un passaggio per la definizione della propria personalità nella percezione della differenza e del limite.

Ma nella nostra ostinazione di peccatori come possiamo giustificare la resistenza al Signore che chiama a conversione? Come e perché opponiamo resistenza alla Chiesa che annuncia il tempo di grazia perché *«il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi»* (2Pt 3,9). Come e perché si reagisce con insofferenza e suscettibilità ai fratelli e alle sorelle che hanno l'umiltà e l'ardire di praticare la correzione fraterna?

La superbia, la suscettibilità, la superficialità, la confusione, il conformismo sono pastoie che inceppano il cammino, vincoli che non ci permettono di essere liberi, ferite di cui non vogliamo essere curati. Il tempo di Quaresima è il tempo opportuno per dare un nome alle radici della resistenza e invocare la grazia di estirparle.

Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, "Celebriamo una Pasqua nuova: il mistero della Pasqua del Signore, lettera per il tempo di Quaresima e di Pasqua", Centro Ambrosiano, pp.11-12).

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 22	8.30	Marnate	Intenz. off., Matteo e Clarice (v.)
marzo 2021	18.00	Nizzolina	
Martedì 23	8.30	Marnate	Intenzione offerente
	18.00	Nizzolina	Mazzoleni Lola, Efrem
Mercoledì 24	8.30	Marnate	Intenzione offerente
	18.00	Nizzolina	
Giovedì 25	8.30	Marnate	Intenzione offerente
	18.00	Nizzolina	Attiro Raffaella, Vincenzo
Venerdì 26	8.30	Marnate	VIA CRUCIS
	18.00	Nizzolina	VIA CRUCIS
Sabato 27	8.30	Marnate	Fam. Colombo e Bonfanti, Turconi Giancarlo
	17.00	Nizzolina	Raimondi Angela, Salese Giovanni, Rossetti Giovanni, Colombo Anna
	18.30	Marnate	
Domenica 28	8.00	Marnate	Fam. Cannadoro Francesco, Gaetana e Manuela, Celora Wilma
delle Palme	10.00	Marnate	Pro populo
	10.00	Nizzolina	
	11.30	Marnate	Altavilla Maria, Desca Ermanno, Rosaria, Sebastiano
	18.00	Nizzolina	

Offerte: Marnate € 2.004; Nizzolina € 839.

NUOVO IBAN PARROCCHIA S. ILARIO:

IT33 M 05387 50430 000042368724

IBAN S. MARIA NASCENTE:

IT52 D 03069 09606 100000009709

QUARESIMA: “Celebriamo una Pasqua nuova”

PER PREGARE E RIFLETTERE:

- la **Messa domenicale**, nelle due parrocchie, possibilmente in presenza;
- i **Mercoledì di Quaresima**, in chiesa di S. Ilario, dalle 18.45 alle 20.00: adorazione eucaristica personale e possibilità di accogliere il sacramento del perdono riflettendo e pregando a partire da testi di Papa Francesco;
- i **Venerdì di Quaresima**, nelle due parrocchie: Via Crucis e iniziative dell'Unità pastorale (venerdì 26, ore 20.30: Via Crucis missionari martiri a Marnate);
- l'**Epiouios** delle 20.32 con l'Arcivescovo Mario sul Canale 195 del D.T.

PER CONDIVIDERE:

Utilizzando il salvadanaio o la busta che riconsegneremo a fine Quaresima, il Giovedì Santo, sosteniamo anche noi un **progetto di solidarietà e condivisione nel mondo proposto da Caritas Ambrosiana in Sud Sudan**.

Informati sul contesto e sul progetto, guardando questi due video:

<https://youtu.be/LJsAKTZNHgE>

https://youtu.be/kiraHpf_HY8

SPECIALE BAMBINI E RAGAZZI:

- realizza in casa il tuo **“angolo della croce”** con i “segni” che riceverai partecipando alla messa domenicale;
- condividi qualche tuo risparmio utilizzando il **salvadanaio** che riconsegnerai a fine Quaresima, il Giovedì Santo;
- partecipa alla **via crucis** ogni venerdì alle ore 16.30 in chiesa di S. Ilario.

- Giovedì 25, ore 16.30 in S. Ilario a Marnate: **celebrazione penitenziale e confessioni ragazzi/e di 5 elementare**;
- Sabato 27, ore 10.30 in S. Ilario a Marnate: **celebrazione penitenziale e confessioni ragazzi/e delle medie**;
- Domenica 28 marzo: con la **DOMENICA DELLE PALME** ci introduciamo alla **SETTIMANA SANTA o AUTENTICA** (se le condizioni metereologiche lo permetteranno, celebreremo la messa delle ore 10.00 a Marnate all'aperto, mantenendo comunque la messa delle ore 10.00 a Nizzolina in chiesa).